Rassegna Stampa

La Fratellanza

Luigi Petrone

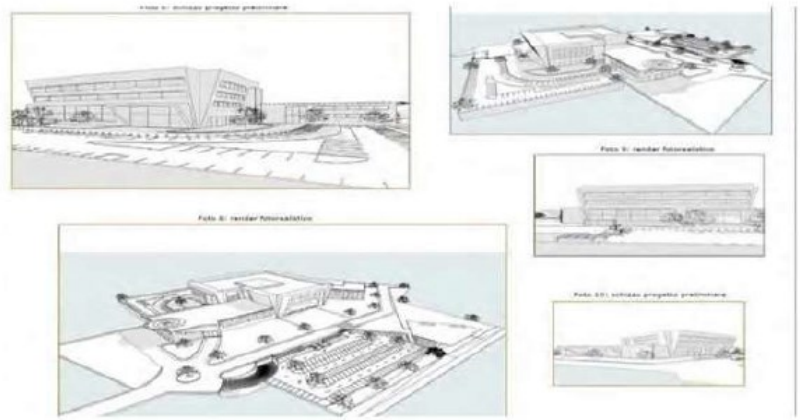
08/02/2021

Le Cronache del salernitano

estratto pag. 6

Cava de' Tirreni - La proposta è stata avanzata dal consigliere d'opposizione nel corso dell'ultima commissione sanità

Luigi Petrone illustra a Le Cronache il sogno di un nuovo ospedale



Il progetto del nuovo ospedale

Si tratta di una zona Asi già individuata tempo fa: il progetto fu abbandonato

di Erika Noschese

Un nuovo ospedale per la città di Cava de' Tirreni. Il consigliere di minoranza Luigi Petrone porta avanti la sua proposta, presentata all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Vincenzo Servalli. Nei giorni scorsi, infatti, si è riunita la commissione Sanità per discutere delle proposte a salvaguardia del futuro della sanità cittadina e in particolar modo di quello dell'Ospedale "Santa Maria Incoronata dell'Olmo" si è ritrovata a visionare la proposta presentata dai consiglieri de "La Fratellanza, Luigi Petrone e Bruno D'Elia, e redatta dall'architetto Vincenzo Sorrentino, ovvero la realizzazione di un presidio ospedaliero nuovo in un'area nella zona Asi della frazione Santa Lucia.

Consigliere Petrone, lei ha proposto la realizzazione di un nuovo ospedale...

"Sì, ho proposto la realizzazione di un nuovo ospedale, si può fare. Tutto si può fare. L'area è già stata individuata, si tratta di una zona Asi già individuata anni fa proprio per la realizzazione del nuovo nosocomio ma poi l'ipotesi fu abbandonato. Abbiamo 8mila metri quadri di strada, c'è verde pubblico e parcheggio. Ha tutte le caratteristiche per essere un ospedale davvero bello, per aiutare anche i comuni limitrofi quali Salerno e Nocera perché, oggi diventa sempre più complesso spostarsi per raggiungere questi presidi ospedalieri".

Intanto, è ancora in agguato il pericolo della chiusura del reparto di rianimazione dell'attuale ospedale. A che punto è la situazione?

"La situazione non si evolve velocemente. Non è ancora stato scorporato il reparto di ortopedia perché manca il personale, così come manca anche nel reparto di rianimazione. Vogliamo che l'ospedale possa migliorare per offrire un servizio soddisfacente ai cittadini. Cerchiamo di combattere e ora ci mettiamo in moto per realizzare questo nuovo sogno perché un nuovo ospedale riguarda e coinvolge tutti, non solo me e pochi altri".

Da consigliere d'opposizione, un bilancio di questi mesi...

"Mi ritengo soddisfatto, si può fare molto di più come sempre ma credo bisogni fare opposizione mostrando l'altra faccia della medaglia, presentando proposte e non solo chiacchiere o accuse".

La didattica in presenza sta subendo un nuovo stop dopo. Crede che il sindaco Servalli abbia qualche responsabilità?

"La situazione è scappata di mano a tutti e non solo a Cava de' Tirreni. Il sindaco può fare fino a nove ma a 10 non può arrivarci da solo. Il covid non si risolve così, è un fatto lungo e non è detto che facendo il tampone, a scuola nessuno prenda il virus. La scuola a distanza è stata importante ma bisognava utilizzare quei mesi per riorganizzare il tutto e permettere la ripresa delle attività scolastiche in presenza nel miglior modo possibile e in massima sicurezza".

Secondo lei, ora meglio la dad o continuare in presenza?

"La didattica in presenza è sicuramente importante per gli studenti ma è necessario avere strutture adeguate e tutti gli elementi per evitare il contagio. Se non è possibile ciò, allora bisogna prendere provvedimenti".

Crede nel vaccino?

"Il vaccino è importante, in primis per le categorie più a rischio. La maggior parte dei contagiati avevano un quadro sanitario già delicato però bisogna capire e chiedersi che effetti ha il vaccino, se è efficace anche con i mutamenti".

Per lei, ora quali dovranno essere le priorità per Cava de' Tirreni?

"Per prima cosa è necessario recuperare i reparti dell'ospedale. Con la prima ondata di contagi eravamo impreparati ma oggi è diverso, sappiamo come affrontare questo problema. La salute è l'elemento più importante, bisogna affrontare i problemi uno alla volta, senza la paura di fare scelte. Bisogna ripartire dalla scuola, dai mezzi di trasporto e tutto il contorno. Dobbiamo aiutare i locali chiusi e aiutare le categorie maggiormente colpite".

Si è mai pentito di aver abbandonato la vita religiosa?

"Bisogna differenziare l'aspetto esteriore da quello interiore. E la religione non è un aspetto esteriore. Io non ho mai lasciato, porto i miei valori ovunque, sono tra i poveri, gli ammalati come ho sempre fatto mentre a livello esteriore no, non mi sono pentito di aver abbandonato l'abito".

"Faccio opposizione mostrando l'altro lato della medaglia, con proposte"

Luigi Petrone

IL TUO QUOTIDIANO E' INTERATTIVO: BASTA UN CLIC

le Cronach

Clicca e ....

Lunedì 8 febbraio 2021 • San Girolamo

VIETATA LA RIPRODUZIONE E LA DIFFUSIONE NON AUTORIZZATA

Anno VIII • n. 58 0,50

cronacasalerno@gmail.com • www.cronachesalerno.it - www.facebook.com/lecronachequotidiano/

DIRETTORE: TOMMASO D'ANGELO

SALERNO

Naddeo: "Vigili in Regione Mea venga in Commissione"

IL PONTE CHE NON SI FARÀ TRA PONTECAGNANO E SALERNO

PUA IRREALIZZABILE: LOTTIZZAZIONE ABUSIVA PER I PERMESSI A COSTRUIRE

La Giunta Lanzara rilascia le autorizzazioni per via Budetti
Ma il progetto prevede la struttura per snellire il traffico. Che non si farà

L'INTERVISTA

Di Lorenzo: "Non mi candido ma non sosterrò il sindaco Napoli"

L'INTERVISTA

Luigi Petrone presenta il suo sogno: "In zona Asi il nuovo ospedale"

SALERNO: NUOVA DENUNCIA

Ruggi, mancano gli infermieri per i pazienti di terapia intensiva

Un solo operatore per 7 malati di Covid

LEGA PRO

Alla Cavese va il derby con la Paganese

L'INTERVISTA

Matteo Novella, la tradizione della pesca salernitana

IN CITTÀ I CASI SALGONO A 100 IN UN GIORNO

Altre scuole chiuse a Salerno e Provincia per il Covid

LA RIFLESSIONE

20 anni di riforme. 20 anni di fallimenti

Enrico Tortolani*

I temi della giustizia rimangono al centro dell'attenzione. Se ne sta occupando in prima persona il Prof. Draghi, che deve stilare l'agenda del suo nuovo governo ed individuare il nuovo Ministro Guardasigilli cui affidare il compito di portare avanti le riforme, attese e sollecitate dall' Unione europea, e presupposto - tra altri - per l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Recovery found.

SEGUE A PAG. 24

EBOLI

La Monica (Psi) "Centrosinistra valuti la candidatura di Presutto"

8 Febbraio 2021
Lunedì

IL MATTINO

SALERNO

salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327
Scrivici su WhatsApp +39 348 210 8208

San Girolamo Emiliani
OGGI 13° 13°
DOMANI 14° 13°

IL GIORNALE DI DOMANI TI ARRIVA LA SERA PRIMA

Pillole di storia
Primo Giro della Campania Salerno capitale della bici
Corradino Pellecchia a pag. 27

Il libro
«Welcome» strane presenze nei borghi della Calabrese
Davide Morganti a pag. 27

La pandemia Dolore nel capoluogo e a Baronissi per la morte dell'infermiere del Ruggi infettato due volte

Salerno, Covid a quota cento

Mai così tanti contagi in un giorno dall'inizio dell'emergenza, torna l'incubo di novembre

Paola Florio
Sabino Russo

Cento contagiati in un giorno: a Salerno città è il record dall'inizio della pandemia. Torna l'incubo di novembre. Positivi in aumento in tutta la provincia. E nel capoluogo e a Baronissi è lutto per l'infermiere stroncato dal secondo contagio Covid.
A pag. 22

La scuola

Positivi alunni e docenti due plessi chiusi fino al 12

Gianluca Sollazzo a pag. 23

L'economia

Partenza flop per la lotteria degli scontrini «Va rinviata»

Nico Casale

Non sembra decollare, a Salerno e provincia, la Lotteria degli Scontrini, la nuova lotteria gratuita collegata al programma Italia Cashless messo a punto dal Governo per incentivare l'uso dei pagamenti elettronici.
A pag. 26

L'ambiente/1

Frana di Amalfi i rocciatori al lavoro sotto la pioggia

Mario Amodio

Sono proseguite anche ieri nonostante la pioggia le attività di somma urgenza lungo il costone roccioso franato martedì ad Amalfi insieme con oltre venti metri di stradina pedonale che collegava l'abitato del rione Vaglicendola. Ieri quattro rocciatori hanno lavorato al completamento degli interventi autorizzati dalla Procura.
A pag. 24

L'ambiente/2

Smottamento a Coperchia off limits la via per Fratte

Carmen Incisivo

Strada chiusa, deviazione del traffico e caos. Sono le conseguenze di un nuovo smottamento che, nel tardo pomeriggio di ieri, ha interessato la strada provinciale 27 all'interno del territorio del Comune di Coperchia. Il costone si è sbriciolato, probabilmente anche a causa delle piogge che avevano ricominciato a cadere provocando un cedimento che ha interrotto via Vittorio Emanuele.
A pag. 24

Il reportage Pazza folla in centro, il day after

La movida fa finta di niente tra rifiuti e alcol fuori orario

Barbara Cangiano a pag. 23

La storia Vittima un ipovedente di Nocera Inferiore

Condannato per truffa ma è cieco per davvero

Accusato di falsa invalidità, scagionato dai giudici di appello

Nicola Sorrentino

Era realmente cieco, in forma «assoluta», dunque innocente rispetto a quanto deciso in una sentenza di condanna di primo grado. Così è stato assolto giorni fa, in Appello, Raffaele Caliendo, 55enne di Nocera Inferiore, dall'accusa di truffa aggravata ai danni dello Stato. Una perizia richiesta dal collegio presieduto dal giudice Donatella Mancini ha stabilito che l'imputato ha una reale incapacità nel vedere.
A pag. 25

La tragedia A Montecorvino

L'anziano ustionato in casa si arrende dopo tre giorni

Paolo Panaro

Tragedia a Montecorvino Rovella. Dopo tre giorni di agonia è deceduto Antonio Siniscalchi, 70enne pensionato, che giovedì sera è rimasto gravemente ustionato durante un incendio che ha divorato la sua abitazione nel centro storico. L'anziano è deceduto ieri all'ospedale Cardarelli di Napoli.
A pag. 25

Serie B

Granata con Djuric o Gondo cercarsi partner per Tutino

Pasquale Tallarino a pag. 28

Punti di vista

Il «giardino» di Papparo, riflessione sull'Io

Ciro Manzolillo

È un percorso di grande fascino quello che si snoda nell'ultimo volume firmato da Felice Ciro Papparo, dal titolo evocativo «Il giardino interminato», pubblicato dalla casa editrice salernitana Orthotes. L'argomentazione di Papparo, ordinario di Filosofia morale alla Federico II di Napoli, prende le mosse da una frase emblematica del filosofo francese Michel de Montaigne, che, più di cinque secoli fa, scriveva: «Voglio che si agisca finché si può, e che la morte mi trovi mentre pianto i miei cavoli, ma incurante di essa, e ancor più del mio giardino non terminato». Questo auspicio funge da filo conduttore per una riflessione intorno al destino dell'Io nella nostra epoca. Montaigne sembra infatti lontano dai due atteggiamenti che vanno oggi per la maggiore: o la celebrazione dell'Io, come se fosse l'unica cosa che conta al mondo e che va accresciuta attraverso le sue proprietà. O il suo svilimento, il suo essere ridotto a effetto di proiezioni immaginarie. In questo testo l'autore prova invece ad affrontare questo concetto a partire da ciò che è nei suoi dintorni: il tu, gli altri, le cose, gli animali, insomma, il mondo in quanto groviglio di contingenze. Così, attraverso il pensiero di Aristotele, Lucrezio, Rousseau, Kant, Hegel, Nietzsche e Bataille, Papparo cerca di pensare l'Io non come un presupposto metafisico, ma come uno spazio che va creato e coltivato, un ambito di azione e persino di avventura, ma sempre da considerare con una certa ironica distanza, con la consapevolezza della sua imperfezione e delle sue vanità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie C

Il derby-salvezza alla Cavese Paganese ko ma a testa alta

Fabio Apicella a pag. 28

CARTA GIALLA » La famiglia da Procida e il mito dell'isola di Arturo
DE DOMINICIS ALLE PAGINE 12 E 13

la Città DEL LUNEDÌ

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

€ 1.30
ANNO XXV - N° 6
Codice ISSN Online 2499-0965

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2021

REDAZIONE VIA DELL' INDUSTRIA, 1 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it

Troppi casi, poco personale Le scuole ora si arrendono

A Salerno chiuse la "Pirone" e l'istituto di Matierno. Serrata nell'Agro e in Cilento

MONTECORVINO R.

Rogo nell'abitazione Muore dopo 4 giorni

DI GIACOMO A PAGINA 10

ALLE PAGINE 2 E 3

SALERNO

Giungla Lungoirno Percorso a ostacoli

TEDESCO A PAGINA 6

AGROPOLI

Sorpreso a rubare Si lancia dal balcone

PASSARO A PAGINA 11

NEL CAPOLUOGO

Cento infetti in 24 ore Ma l'assedio del virus non frena la movida

MOSCA A PAGINA 3

LA TRAGEDIA A BARONISSI

Contagiato a marzo e di nuovo positivo Si spegne in ospedale

IENCO A PAGINA 5

SALERNITANA. È GIÀ VIGILIA

I granata verso Pisa tra rabbia e assenze Niente Var, veleni

ROMEO E MASUCCI ALLE PAGINE 20 E 21

SERIE C

Derby alla Cavese Paganese ultima

SAVARESE E DE PRISCO ALLE PAGINE 24 E 25

PALLANUOTO

I bimbi-campioni di coach "Tonino"

SAMMAURO A PAGINA 31

PELLEZZANO

Frana a Coperchia, la strada ko

Smottamento e traffico bloccato: è caos per recarsi in città

A PAGINA 8

OGGI all'interno le pagine dedicate ai **CONCORSI**

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 60 - N. 6

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Milan ancora primo
Ibrahimovic batte il Crotone e vola a 501 gol con i club
di **Carlos Passerini** a pagina 32
il commento di **Mario Sconcerti**

Valentino Rossi
I 42 anni del Dottore «Ho superato il Covid e credo nel decimo titolo»
di **Giorgio Terruzzi** a pagina 30

Gli errori dei partiti

LA POLITICA E IL SENSO DEL FUTURO

di **Angelo Panebianco**

Prima di tutto bisogna ribadire l'ovvio: i governi tecnici non esistono, i governi sono tutti politici. L'alternativa «governo tecnico/governo politico» di cui si discute in questi giorni dovrebbe essere diversamente formulata: la scelta è fra governi con un orizzonte temporale relativamente ampio e governi con un orizzonte più ristretto. In una situazione come quella italiana il cosiddetto «governo dei tecnici» non è altro che un governo capace di agire in funzione di obiettivi di medio-lungo termine. Un governo che, come ha scritto Alberto Mingardi sul *Corriere* di ieri, sperabilmente, non si limiti a distribuire pesci (politica dei sussidi, assistenzialismo), qui e ora ma che si dia da fare perché ricominci nel Paese la costruzione di canne da pesca (capace cioè di rilanciare lo sviluppo economico, oltre che di fronteggiare la pandemia). Il riferimento a persone e situazioni del nostro recente passato non è casuale.

Mario Draghi è l'uomo che rassicura l'Europa e il mondo su di noi. Come ha mostrato il favore che gli hanno riservato i mercati. Sappiamo che il governo Draghi, se si formerà, sarà in grado di elaborare un piano più che serio e convincente sull'uso che l'Italia intende fare dei fondi europei in arrivo, tale da rassicurare i nostri partner. Ma sarà anche in grado di dare vita a un esecutivo dotato della autonomia necessaria (dai partiti che lo sosterranno) per non farsi schiacciare, nel corso della sua navigazione, sul presente, per operare in funzione di obiettivi di medio termine?

continua a pagina 24

Parte il secondo giro di consultazioni, Draghi salirà al Colle da Mattarella a metà settimana

Il Pd non mette veti sulla Lega

Zingaretti: Salvini ci dà ragione, ora coerenza. Conte: non entro nel governo

Il Pd non mette veti sulla Lega e questa mattina parte il secondo giro di consultazioni di Mario Draghi. A metà settimana il premier incaricato potrebbe salire al Colle e proporre la squadra di governo. I dem sembrano avere superato i tormenti delle ultime ore. «Procederemo per punti comuni», dice il segretario Nicola Zingaretti. Che punzecchia Matteo Salvini: «Ci ha dato ragione». Il leader del Carroccio conferma l'apertura: «Non siamo per appoggi esterni, se c'è un progetto che ci convince ci staremo per la durata dei mesi che sarà». E Giuseppe Conte: «Non entro nell'esecutivo».

da pagina 2 a pagina 8

INTERVISTA CON LAGARDE

«Con lui l'Italia ripartirà»

di **Hervé Gattegno** e **Marie-Pierre Gröndahl** a pagina 9

GIANNELLI

DATAROOM

Così usammo il Piano Marshall

di **Milena Gabanelli** e **Danilo Taino**

Il Recovery plan non è il Piano Marshall. I fondi arrivati dagli Stati Uniti nel 1948 per ricostruire l'Europa postbellica sono paragonabili a quelli europei di oggi solo per la quantità. Andranno poi restituiti. Ogni piano, però, è una questione anche di scelte geopolitiche.

a pagina 11

GENERAZIONI

I nostri ragazzi sono soli: ascoltiamoli

di **Walter Veltroni**

Sarebbe bello che qualcuno, un giorno, li ascoltasse. Anche solo quindici minuti. Non sono una «parte sociale», non sono un gruppo parlamentare di fuoriusciti da altri gruppi parlamentari, non hanno un giornale, una televisione.

continua a pagina 19

Palermo Aveva telefonato alla polizia: «Mio marito mi picchia»

DEFACTOBOOK

La cantante neomelodica palermitana Piera Napoli, 32 anni, è stata uccisa dal marito ieri mattina dopo anni di ripetute violenze

La cantante uccisa dopo mesi di litigi

di **Salvo Toscano**

«Mi picchia, mio marito è violento», aveva detto un mese fa alla polizia, parlando in lacrime al telefono. Ieri mattina Piera Napoli, 32 anni, tre figli, cantante neomelodica, è stata uccisa a Palermo. Salvatore, il marito, ha suonato il campanello della caserma dei carabinieri e ha confessato. Il cadavere della moglie era in bagno, in cucina il coltello sporco di sangue.

a pagina 18

VIRUS LE PIATTAFORME WEB IN RITARDO

La vaccinazione si può prenotare solo in 8 regioni Altrove si aspetta

di **Lorenzo Salvia**

Sono solo otto le regioni d'Italia in cui gli over 80 possono prenotarsi per il vaccino. Lazio, Abruzzo, Campania, Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, alle quali oggi si aggiungeranno Sicilia, Umbria e Puglia. Mercoledì toccherà al Friuli Venezia Giulia. Nelle altre invece ci sarà ancora da aspettare. Non si tratta però di una vera e propria prenotazione, ma di una manifestazione d'interesse. Impossibile sapere il giorno e la data in cui verrà fatta la prima dose. Molte piattaforme web sono andate in crash.

a pagina 14

IL DECRETO SCADE IL 13: CHI LO RINNOVERÀ?

Il rischio «liberi tutti»

di **Monica Guerzoni** e **Fiorenza Sarzanini** a pagina 13

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Colui che resta

In una giornata invernale così luminosa che i colori sembravano soffiati nel vetro da un esperto artigiano, per godermi lo spettacolo, dopo scuola, ho deciso di tornare a piedi passando per un parco. Ma lo sguardo è stato catturato dalle vite che sostavano sulle panchine: elochard con le loro case ambulanti fatte di sacchetti, un ragazzo stremato vicino alla sua bicicletta da *food delivery*, un uomo addormentato con una bottiglia di vino vuota al suo fianco... Rivolgendo un saluto a ciascuno mi sono però rattristato. Non conoscevo le loro vite, e le scelte che li avevano portati lì in quel momento, né i loro stati d'animo. Ma mi è sembrato di avvertire una ferita, la «porta stretta» che Cristo indica come la strada per la vita. Ciò non significa disprezzare la vita di adesso ma abbracciarne i limiti (insuccessi, fallimenti, delusioni, sofferenze): accettare la realtà comporta un pianto che, come quello di un bambino dopo il parto, dà inizio al suo respiro autonomo. Ma abbracciare i limiti, in una cultura che spesso vuole ignorarli, rende ancora più stretta la porta per nascere. Come fare? Me lo ha ricordato in queste settimane la rilettura (dato il periodo) della *Peste* di Camus, che narra ciò che l'uomo può fare di fronte al male, in questo caso la peste che colpisce una città felice negli anni 40. Camus inventa l'espressione «fatalismo attivo» riferendosi a uno dei suoi personaggi.

continua a pagina 23

Le Cronache del salernitano

estratto pag. 20

SERIE C/ Una rete a freddo decide la sfida caldissima per la classifica. I metelliani al secondo successo di fila scavalcano la Paganese ora ultima

Gerardi gol, la Cavese si prende il derby

Francesco De Pisapia

CAVESE-PAGANESE 1 - 0

CAVESE (3-4-3): Kucich; Matino, De Franco, Lancini; Natalucci (dal 22'st De Marco), Scoppa (dal 22'st Lulli), Matera, Ricchi (dal 29'st Semeraro); Bubas (dal 13'st Cuccurullo), Gerardi (dal 29'st Gatto), Calderini. A disposizione: Russo, Favasuli, De Rosa, Senese, Montaperto, Pompetti, Senesi. All.: Salvatore Campilongo

PAGANESE (3-5-2): Campani; Cicagna (dall' 8'st Cernuto), Sbampato, Sirignano; Mattia (dall' 8'st 33 Zanini), Onescu, Bramati (dal 23'st Volpicelli), Gaeta (dall' 8'st Carotenuto), Squillace (dal 23'st Mendicino); Diop, Raffini. A disposizione: Fasan, Esposito, Bonavolontà, Scarpa, Schiavino, Curci, Antezza.All.: Raffaele Di Napoli

ARBITRO: sig. Luigi Carella della sezione di Bari (Marco Ceccon di Lovere e Cosimo Cataldo di Bergamo). Quarto ufficiale: Giuseppe Collu di Cagliari

MARCATORI: 3' pt Gerardi

NOTE: giornata di pioggia; terreno in buone condizioni. Gara giocata a porte chiuse. Un minuto di raccoglimento è stato osservato per ricordare l'ex difensore della Cavese negli anni 84-86 Fabrizio Bobbiesi scomparso in settimana. Ammoniti: Cicagna (P); Raffini (P); Bubas (C); Scoppa (C); Matino (C); Cuccurullo (C). Angoli 4 a 2 per la Paganese. Recuperi: 2' pt; 5' st.

CAVA DE' TIRRENI - Non si ferma più la Cavese che raccoglie la seconda vittoria consecutiva interna ed otto punti nelle ultime quattro gare, ovvero i punti dell'intero girone d'andata. Le due squadre, anche se prive di qualche elemento, (De Vito e Marzupio nelle file metelliane, Bovenzi, Criscuolo e Guadagni nella Paganese) schierano le migliori formazioni possibili dall'avvio. Pronti via e Cavese in vantaggio. Cicagna commette fallo su Calderini sulla trequarti d'attacco. Punizione battuta corta con Calderini che pesca Gerardi nella stessa posizione come contro il Bisceglie e con un

rasoterra sorprende il portiere che commette una topica colossale consentendo al bomber di realizzare la prima rete in maglia bianco-blù. Al 13' ancora pericolosi i metelliani con Gerardi che pescato dalle retrovie impatta bene la sfera ed anticipa anche con la punta del piede l'uscita del portiere, ma il terreno di gioco rallenta la sfera consentendo a Cicagna di allontanare in corner il pallone del possibile raddoppio. Sugli sviluppi dell'angolo il colpo di testa di Gerardi viene smorzato da Sbampato che facilita la parata di Campani. Gli azzurro stellati si rendono pericolosi al 16' con Squillace che penetrato in area dalla sinistra impegna a terra Kucich a cui sfugge però la sfera ma De Franco, lì a due passi, recupera e lancia Calderini in contropiede che, superato il centrocampo serve Gerardi sull'out sinistro; il numero quarantacinque entrato in area viene rallentato da una pozzanghera favorendo il recupero di Cicagna che gli devia la conclusione in corner. La Paganese prova a ribattere colpo su colpo ai metelliani ma il terreno di gioco con il passare del tempo si fa sempre più pesante e le squadre tendono più a lanciare dalle retrovie che a giocare palla a terra, ma nel primo minuto di recupero gli ospiti hanno la palla dell'1-1 con Onescu che in piena area trova l'angolo alto in girata ma un superlativo Kucich salva i metelliani deviando con un prodigioso balzo in angolo. Gli stessi undici danno il via alla ripresa ma mister Di Napoli poco dopo però opta per un triplo cambio. Nonostante ciò la gara resta bloccata a lunghi tratti. Le squadre in un certo senso sembrano patire le fatiche del turno infrasettimanale. Al 64' un rimpallo favorevole per poco non consente a Raffini un tu per tu con Kucich in area ma il portiere in uscita bassa blocca. Ancora una girandola di cambi da una parte e dall'altra tra il 60' ed il 65' ma le squadre non si rendono mai pericolose. Al 76' Zanini prova su calcio da fermo ad impensierire Kucich ma il numero uno metelliano con i pugni respinge. La partita sale di tono ed il signor Carella mostra con più frequenza il cartellino giallo. All'84' Mendicino dalla distanza ci prova ma Kucich para a terra. E così la gara va via scemando fino al triplice fischio. La Cavese riesce a superare i cugini in campo ed in classifica anche se il secondo tempo i metelliani non si sono mai affacciati dalle parti di Campani, però ad onor del vero gli uomini di Campilongo non hanno concesso quasi nulla agli avversari che nel secondo tempo si sono resi pericolosi solo con tiri dalla distanza. Il terreno di gioco ala fine ha limitato entrambe le squadre. Ora la Cavese è attesa da un match chiave contro la Viterbese che si disputerà in anticipo sabato.

LE PAGELLE METELLIANE/ Ricchi si sacrifica, Matino lotta

Lancini da applausi, Calderini danza sull'acqua De Franco non sbaglia, Matera indispensabile

Michele Lodato

KUCICH 6,5: Grande parata su Onescu allo scadere del primo tempo, nel finale un rinvio da infarto, ma ha tanta sicurezza.

MATINO 7: Gli ultimi 20' sono il suo pane quotidiano, sgomita e combatte con il coltello fra i denti.

DE FRANCO 7: La conferma che con la difesa a 3 può ancora fare prestazioni importanti. Non sbaglia mai la posizione.

LANCINI 7: Partita quasi perfetta per il mancino di Campilongo, alcune chiusure tempestive nel finale da applausi.

NATALUCCI 6: Conferma da titolare per lui che però non trova mai uno spunto offensivo, bravo in fase difensiva.

Dal 66' DE MARCO 6: Bene in fase di non possesso quando la Paganese prova dalle sue parti assalto finale, bravo in un paio di diagonali.

SCOPPA 6: Non una prova brillantissima dell'argentino che però non tira mai indietro la gamba quando c'è da lottare.

Dal 66' LULLI 6,5: Regala una mezz'ora di grande intensità e muscoli, nel momento di fare legna si conferma indispensabile.

MATERA 6,5: Titolare intoccabile dello scacchiere biancoblú, grande lavoro di collegamento fra i reparti.

RICCHI 6,5: Partita di grande spinta e sacrificio sulla corsia sinistra, percorre la sua fascia senza risparmiarsi, rinvigorito.

Dal 74' SEMERARO 6: Lancia praticamente tutti i palloni alla Paganese ma non si fa mai superare.

BUBAS 6: Praticamente sempre in campo da quando è arrivato, su di un campo pesantissimo esce stremato dopo un'ora.

Dal 57' CUCCURULLO 6: Ritrova il campo dopo l'infortunio e mette i soliti polmoni a disposizione.

GERARDI 6,5: Trova la prima rete in maglia biancoblú grazie ad una zampata sporca ma efficace non senza la complicità di Campani.

Dal 74' GATTO 5,5: Schierato quando la Cavess non attacca più, non riesce mai a tenere palla.

CALDERINI 7: Nei primi 30' vederlo danzare sul campo inzuppato del Lamberti è puro spettacolo. Cala alla distanza complice il terreno. Leader per i compagni.

CAMPILONGO 6,5: La squadra si abbassa troppo nella ripresa senza mai ripartire. Ma oggi la Cavese ha un gruppo unito e compatto, merito tutto suo.

la Città
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA
estratto da pag. 24

Dall'alto: Natalucci e Squillace si danno battaglia, poi una fase del match con protagonisti Bubas e Gaeta per la Paganese. A destra l'esultanza di Gerardi (fotoservizio FP Reporter)

IL DERBY » VINCONO GLI AQUILOTTI

Ruggito Cavese, Paganese ultima

Un gol di Gerardi regala ai biancoblu 3 punti e sorpasso sui "cugini" a cui non basta il cuore

CAVESE	1
PAGANESE	0

CAVESE 3-4-1-2
Kucich; Matino, De Franco, Lancini; Natalucci (21'st De Marco), Scoppa (21'st Lulli), Matera, Ricchi (28'st Semeraro); Calderini; Bubas (12'st Cuccurullo), Gerardi (28'st Gaitto).
In panchina: Russo, Senese, Favasuli, Pompetti, Senesi, Montaperto e De Rosa. Allenatore: Campilongo.

PAGANESE 3-5-2
Campani; Sbampato, Cigagna (7'st Cernuto), Sirignano; Mattia (7'st Zanini), Onescu, Bramati (23'st Volpicelli), Gaeta (7'st Carotenuto), Squillace (23'st Mendicino); Diop, Raffini.
In panchina: Fasan, Esposito, Schiavino, Curci, Bonavolontà, Antezza e Scarpa. Allenatore: Di Napoli.

ARBITRO: Carella di Bari.
RETE: 2' Gerardi (C).
NOTE. Partita giocata a porte chiuse. Osservato 1' di raccoglimento per ricordare Fabrizio Bobbiesi, ex calciatore della Cavese recentemente scomparso. Ammoniti: Scoppa, Bubas, Cuccurullo (C), Cigagna, Raffini (P). Angoli: 2-4. Recupero: 2'pt, 5'st.

Nello scontro diretto in coda, il "maestro" Salvatore **Campilongo** supera il "discepolo" Raffaele **Di Napoli**. Allo stadio "Simonetta Lamberti" la Cavese coglie i tre punti contro la Paganese, grazie al gol segnato da **Gerardi** subito in apertura, in una partita nella quale i contenuti tecnici sono stati condizionati dal maltempo e dal campo reso pesantissimo dalla pioggia: ha prevalso soprattutto lo scontro fisico. I biancoblu hanno concretizzato la loro prima occasione del match, ma gli azzurrostellati non sono stati a guardare: hanno avuto qualche opportunità per ottenere il pareggio, ma **Kucich** e la difesa della Cavese non hanno quasi mai sbagliato e la porta è rimasta inviolata. È stata sofferenza fino alla fine per i biancoblu, che comunque si staccano dall'ultimo posto nel girone C della serie C. La Paganese, che mercoledì aveva vinto sul Catanzaro, ieri ha subito il controsorpasso dei metellini, ora è fanalino di coda, ma mercoledì è programmata la gara di recupero con il Catania allo stadio "Torre".

La Paganese gioca con la medesima squadra che Di Napoli aveva mandato in campo mercoledì contro il Catanzaro; però la Cavese, che era stata cambiata per due/undicesimi rispetto alla partita pareggiata a Bari, ha una partenza più decisa, e difatti sblocca il risultato: al 2' **Calderini** si sgancia a sinistra e mette al centro per Gerardi, **Campani** sbaglia l'intervento e il pallone va dentro per l'uno a zero dei biancoblu. Nei minuti successivi i padroni di casa non danno tregua alla Paganese: al 12' Gerardi tenta un tiro che taglia l'area piccola, e **Cigagna** alla fine sbroglia; poi al 14' **Ricchi** dà il pallone in mezzo, ma la difesa azzurrostellata salva. La Paganese reagisce: al 16' **Squillace** affonda in area di rigore della Cavese e calcia sul secondo palo, Kucich ci mette la mano prima del definitivo rinvio di **Lancini**. Gli ospiti si riaffacciano nell'area aquilotta al 29' con **Mattia**, che sorprende la difesa ma si fa chiudere in uscita da Kucich, e poi 46' gli azzurrostellati vanno vicini al pareggio con una conclusione di **Onescu** che il portiere della Cavese devia in corner.

Il gol segnato da Gerardi in avvio che ha deciso il derby tra Cavese e Paganese in favore dei biancoblu

Nella seconda frazione gli ospiti ripartono con un certo piglio sotto il punto di vista agonistico e giocano subito tre sostituzioni per poter spingere di più sulle fasce: entrano **Carotenuto** e **Zanini**, più **Cernuto** che è alla seconda presenza. La formazione di Di Napoli prende più campo rispetto alla Cavese, che al 14' deve difendersi dal nuovo entrato Carotenuto, che va via a Ricchi e mette al centro, ma **De Franco** salva in calcio d'angolo. Campilongo fa di necessità virtù e passa al 3-5-2 con **Cuccurullo** mezzala sinistra, la Cavese tampona abbastanza bene ma non riesce a contrattaccare come vorrebbe, e allora cerca di rallentare. Altri tre tentativi azzurrostellati nel finale: il primo di Zanini, il secondo di **Volpicelli** e il terzo di **Raffini**, ma Kucich è sicurissimo nei suoi interventi. Alla Paganese non rimangono che i lanci lunghi, ma sul terreno bagnato è un'impresa tenere i palloni in gioco.

Finisce col successo sofferto della Cavese, che guarda con fiducia alla lotta per restare in C. La Paganese è ultima ma resta ancora pienamente in corsa, e di qui a fine campionato avrà sempre bisogno di macinare punti su punti.

Orlando Savarese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.pasticceriaumonaco.it

tel. 081 1816 2844

via Nazionale – La Piramide 84015 Nocera Superiore (SA)